

# Cara di Castelnuovo, crisi di sistema

## Mattia: «Siamo al fianco dei lavoratori»

Nei giorni scorsi  
la commissione  
sulla chiusura del centro

■ «La chiusura del Cara di Castelnuovo di Porto è talmente assurda che parlarne è quasi impossibile. Dal giorno alla notte gli ospiti sono stati trasferiti e i lavoratori lasciati senza stipendio e senza prospettive, sia loro che le rispettive famiglie. Donne e uomini, sia gli uni che gli altri, ai quali è stata tolta la prospettiva ponendo fine, per una scelta politica, ad un'esperienza di

buona integrazione». Queste le parole di Eleonora Mattia (Pd), presidente della IX Commissione regionale lavoro, al termine dell'audizione sul Cara di Castelnuovo di Porto. «Nel corso dell'audizione abbiamo discusso con le parti sociali sul futuro dei 107 lavoratori lasciati per strada: la Regione vigilerà sulla tutela di queste persone e sarò in prima linea con il sindaco Travaglini, i suoi concittadini e tutto il settore dell'accoglienza e dell'integrazione affinché, entro i 12 mesi di Fis concessi agli ex lavoratori, si

trovi una soluzione che rispetti la professionalità e la dignità delle persone».●



Un operatore del centro Cara e uno degli ospiti subito dopo la chiusura della struttura



Peso: 16%